AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

REGIONALI: MELONI LANCIA MARSILIO E FA APPELLO A DI STEFANO, ”CI DIA UNA MANO”

29 Dicembre 2018



MONTESILVANO – “Non penso che alla fine Fabrizio Di Stefano vorrà aiutare la sinistra o il Movimento cinque stelle, Fabrizio è una persona che ha una storia saldamente di destra, che condivide le nostre idee e quindi penso che alla fine darà una mano a questa coalizione a vincere e noi per questo lavoriamo”.

Giorgia Meloni è la prima leader nazionale a uscire pubblicamente allo scoperto, tra i tanti che in questi giorni stanno corteggiando l’ex parlamentare di Forza Italia che ha annunciato la sua candidatura a governatore con Civiche d’Abruzzo, e da Montesilvano (Pescara), dove ha benedetto Marco Marsilio, senatore del suo partito su cui alla fine di mesi travagliati il centrodestra ha trovato la quadra, ammette che qualche difficoltà nel rapporto con gli alleati nell’ultimo periodo c’è stato.

“Sicuramente è una stagione un po’ particolare per noi – ha detto – perché c’è questa situazione strana di avere un tipo di coalizione, che è quella storica, a livello regionale, e un governo che fa un esperimento nuovo. Mi pare che negli ultimi giorni però sia rientrato tutto e mi fa piacere sapere che sia Matteo Salvini che Silvio Berlusconi saranno qui nelle prossime settimane per condurre insieme la campagna elettorale. Tutte le esperienze di governo regionale che ci vedono insieme stanno dando ottime risposte ai cittadini”.

“Ho rivolto e continuo a rivolgere un appello a Fabrizio Di Stefano perché torni a casa”, ha rilanciato Marsilio, “questa è la sua casa, è sempre stato un alfiere dei nostri colori sarebbe inspiegabile che non volesse partecipare a questa nuova stagione di governo della regione”.

Il candidato governatore, poi, abbandona il fair play e, rispondendo a distanza a Giovanni Legnini del centrosinistra che ha lanciato un appello a fare fronte comune sulla questione messa in sicurezza e pedaggi delle autostrade, dice che la norma del 2012 che porta la firma proprio di Legnini "è inapplicata perché il ministro del Partito democratico Delrio ha fatto per cinque anni il ministro senza risolvere il problema".

"Ho presentato un emendamento alla legge di bilancio la settimana scorsa che è stato bocciato dal ministro Toninelli, so che sta lavorando a una soluzione, fosse anche una soluzione fotocopia dell'emendamento che mi ha bocciato per poi piantare la bandierina di essere stato lui quello bravo a me non interessa", aggiunge Marsilio, "a me interessa che il pedaggio non aumenti e il ministro deve fare oggi questo atto perché sarebbe anche ingiusto aspettare il 31".

A proposito del nodo legato all'ingresso o meno nel centrodestra di Andrea Gerosolimo, il consigliere di Abruzzo civico che ha abbandonato la giunta in rotta con l'allora governatore D'Alfonso, su cui c'è il veto della Lega, Marsilio ha spiegato che "i partiti stanno definendo le loro liste, è un tema che sta in mano ai partiti, sono a disposizione di tutti per trovare la sintesi e comunque interpetare il sentimento dell'intera coalizione. Veti? Occorre chiarezza politica, è chiaro che chi sta con D'Alfonso e continua a sostenere le maggioranze di centrosinistra non può far parte di un progetto di governo alternativo, si può discutere di chi ha dato segni di rottura e discontinuità nel tempo ma la questione va valutata in un'ottica complessiva e di condivisione di tutti i partiti della coalizione".

"Per quanto si possano ricompattare e per quanto possano cercare di nascondersi, dicono che non presenteranno il simbolo del Pd, sono comunque quelli che hanno governato in questi anni e i risultati li vediamo", ha detto la Meloni, "l'Abruzzo è la regione del centrosud che cresce di meno, qualche anno fa era quella che cresceva di più. Questo vuol dire che D'Alfonso non ha saputo dare risposte, lo sa talmente bene anche lui che ha preso ed è andato a Roma a sedersi sulla poltrona di senatore. Per quanto loro adesso possano prendere una persona che stava al Csm, alla quale non hanno dato altri incarichi di prestigio e per questo ha ripiegato sull'Abruzzo facendo finta di essere civici, quello sono e lo sanno tutti gli abruzzesi".

"È una regione alla quale teniamo molti, ha un incredibile distanza tra la sua ricchezza reale e quella potenziale. È una regione straordinaria, centrale, uno dei pochi posti al mondo in cui puoi fare il bagno al mare guardando una delle montagne più belle al mondo. Però mancano infrastrutture, opportunità e utilizzo adeguato dei fondi europei", ha chiosato la leader di Fratelli d'Italia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli